











### TERRITORIO DELLA RICERCA SU INSEDIAMENTI E AMBIENTE



### Direttore scientifico / Editor-in-Chief

Mario Coletta Università degli Studi di Napoli Federico II

### Condirettore / Coeditor-in-Chief

Antonio Acierno Università degli Studi di Napoli Federico II

### Comitato scientifico / Scientific Committee

Robert-Max Antoni Seminaire Robert Auzelle Parigi (Francia)

Rob Atkinson *University of West England (Regno Unito)* 

Tuzin Baycan Levent Università Tecnica di Istambul (Turchia)

Teresa Boccia Università degli Studi di Napoli Federico II (Italia)

Roberto Busi Università degli Studi di Brescia (Italia)

Sebastiano Cacciaguerra Università degli Studi di Udine (Italia)

Clara Cardia Politecnico di Milano (Italia)

Maurizio Carta Università degli Studi di Palermo (Italia)

Pietro Ciarlo Università degli Studi di Cagliari (Italia)

Biagio Cillo Seconda Università degli Studi di Napoli (Italia)

Massimo Clemente CNR IRAT di Napoli (Italia)

Giancarlo Consonni Politecnico di Milano (Italia)

Enrico Costa Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria (Italia)

Pasquale De Toro Università degli Studi di Napoli Federico II (Italia)

Giulio Ernesti Università Iuav di Venezia (Italia)

Concetta Fallanca Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria (Italia)

Ana Falù Universidad Nacional de Córdoba (Argentina)

José Fariña Tojo ETSAM Universidad Politecnica de Madrid (Spagna)

Francesco Forte Università degli Studi di Napoli Federico II (Italia)

Anna Maria Frallicciardi Università degli Studi di Napoli Federico II (Italia)

Patrizia Gabellini Politecnico di Milano (Italia)

Adriano Ghisetti Giavarina Università degli Studi di Chieti Pescara (Italia)

Francesco Karrer Università degli Studi di Roma La Sapienza (Italia)

Giuseppe Las Casas Università degli Studi della Basilicata (Italia)

Giuliano N. Leone Università degli Studi di Palermo (Italia)

Francesco Lo Piccolo Università degli Studi di Palermo (Italia)

Oriol Nel.lo Colom Universitat Autonoma de Barcelona (Spagna)

Rosario Pavia Università degli Studi di Chieti Pescara (Italia)

Giorgio Piccinato Università degli Studi di Roma Tre (Italia)

Daniele Pini Università di Ferrara (Italia)

Piergiuseppe Pontrandolfi Università degli Studi della Basilicata (Italia)

Amerigo Restucci IUAV di Venezia (Italia)

Mosè Ricci Università degli Studi di Genova (Italia)

Jan Rosvall Università di Göteborg (Svezia)

Inés Sànchez de Madariaga ETSAM Univerdidad Politecnica de Madrid (Spagna)

Paula Santana Università di Coimbra (Portogallo)

Michael Schober Università di Freising (Germania)

Guglielmo Trupiano Università degli Studi di Napoli Federico II (Italia)

Paolo Ventura Università degli Studi di Parma (Italia)



### Comitato centrale di redazione / Editorial Board

Antonio Acierno (Caporedattore / Managing editor), Antonella Cuccurullo, Tiziana Coletta, Irene Ioffredo, Emilio Luongo, Valeria Mauro, Ferdinando Maria Musto, Francesca Pirozzi, Luigi Scarpa

### Redattori sedi periferiche / Territorial Editors

Massimo Maria Brignoli (Milano); Michèle Pezzagno (Brescia); Gianluca Frediani (Ferrara); Michele Zazzi (Parma); Michele Ercolini (Firenze), Sergio Zevi e Saverio Santangelo (Roma); Matteo Di Venosa (Pescara); Antonio Ranauro e Gianpiero Coletta (Napoli); Anna Abate (Potenza); Domenico Passarelli (Reggio Calabria); Giulia Bonafede (Palermo); Francesco Manfredi Selvaggi (Campobasso); Elena Marchigiani (Trieste); Beatriz Fernández Águeda (Madrid); Josep Antoni Báguena Latorre (Barcellona); Claudia Trillo (Regno Unito)

Direttore responsabile: Mario Coletta| print ISSN 1974-6849 | electronic ISSN 2281-4574 | © 2008 | Registrazione: Cancelleria del Tribunale di Napoli, n° 46, 08/05/2008 | Rivista cartacea edita dalle Edizioni Scientifiche Italiane e rivista on line realizzata con Open Journal System e pubblicata dal Centro di Ateneo per le Biblioteche dell'Università di Napoli Federico II.

# towards Habitat III a gender perspective

# towards Habitat III. A gender perspective /verso Habitat III. Una prospettiva di genere

### Table of contents/Sommario

Editorial/Editoriale	
Reading the New Urban Agenda in a gender perspective/Leggere la Nuova Agenda Urbana secondo una prospettiva di genere Antonio ACIERNO	5
Gender contributions for the implementation of the Habitat III Urban Agenda/Contributi di genere per l'attuazione dell'Agenda Urbana di Habitat III Ana FALÙ	11
Habitat III: theories and practices of the women facing the global challenges in cities/Habitat III: teorie e pratiche delle donne di fronte alle sfide globali nelle città Teresa BOCCIA	17
Papers/Interventi	
Exploring Ageing, Gender and Co-producing Urban Space in the Global South/Esplorare la terza età, il genere e la co-produzione dello spazio urbano nel Sud del mondo Chiko NCUBE, Marcus ORMEROD, Rita NEWTON	23
Where to walk women? Routes and fears that limit women's experience in the center of Recife, Pernambuco, Brazil/ Dove camminano le donne? Percorsi e paure che limitano le esperienze delle donne nel centro di Recife, Pernambuco, Brasile Lúcia DE ANDRADE SIQUEIRA	37
Women's right to the city. A feminist review of urban spaces/ Il diritto delle donne alla città.Un approccio femminista agli spazi urbani Laura PÉREZ PRIETO	53
The gendered dimension of leisure: the case of young women in Athens/ La dimensione di genere dello svago: il caso delle giovani ad Atene Polina PRENTOU	67
LGBTQ2+ Experiences of Public Safety: Theorizing Violence in the Queer City/ LGBTQ2+Esperienze di sicurezza pubblica: Teoria della violenza nella Queer City Jen ROBERTON	79
Habitat III: Towards Gender Sensitive Urban Planning/ Habitat III: Verso una pianificazione urbanistica sensibile al genere Ana SANCHO MARTÍNEZ	91
Cities for whom? Re-examining identity, to reclaim the right to the city for women/ Città per chi? Riesaminare l'identità, per rivendicare il diritto alla città per le donne Alicia YON, SriPallavi NADIMPALLI	105
Does the domestic space belong to women? An Assessment of the Housing in the New Indian Urban Agenda through the lens of gender/ Lo spazio domestico appartiene alle donne? Una valutazione dell'Housing nella Nuova Agenda Urbana Indiana attraverso le lenti di genere Rewa MARATHE, Suzana JACOB	119

Metropolitan dynamics in the XXIst century: some elements to think about gender and sexuality

in unbon graces / Dingmish a metropolitane nel VVI george, cleumi elementi per videttera cul ac	
in urban spaces/ Dinamiche metropolitane nel XXI secolo: alcuni elementi per riflettere sul ge- nere e la sessualità negli spazi urbani María JAZMÍN LÓPEZ	135
Better half of Bangalore. Improving spatial conditions for women working in blue- and white-collar industry/La parte migliore di Bangalore. Migliorare le condizioni spaziali per le donne che lavorano nell'industria come operaie e colletti bianchi Nikita BALIGA, Lidewij TUMMERS	147
Where is women's right to the night in the New Urban Agenda? The need to include an intersectional gender perspective in planning the night/Dov'è il diritto delle donne alla notte nella Nuova Agenda Urbana? La necessità di includere una prospettiva di genere intersettoriale nella pianificazione della notte Sara ORTIZ ESCALANTE	165
Approach to the quality of urban life from a gender perspective/ Approccio alla qualità della vita urbana secondo una prospettiva di genere Blanca GUTIÉRREZ VALDIVIA	181
Sections / Pubriche	
Sections/Rubriche	
Sections/Rubriche  Events, Exhibitions, Conferences / Eventi, Mostre, Convegni	
Events, Exhibitions, Conferences / Eventi, Mostre, Convegni  Angelica, Bradamante and the others: a convention at the Triennale Exhibition in Milan to discover women's thought in contemporary creativity/ Angelica, Bradamante e le altre: un convegno alla Triennale di Milano per riscoprire il pensiero femminile nella creatività contem-	
Events, Exhibitions, Conferences / Eventi, Mostre, Convegni  Angelica, Bradamante and the others: a convention at the Triennale Exhibition in Milan to discover women's thought in contemporary creativity/ Angelica, Bradamante e le altre: un	197
Events, Exhibitions, Conferences / Eventi, Mostre, Convegni  Angelica, Bradamante and the others: a convention at the Triennale Exhibition in Milan to discover women's thought in contemporary creativity/ Angelica, Bradamante e le altre: un convegno alla Triennale di Milano per riscoprire il pensiero femminile nella creatività contemporanea Francesca PIROZZI  Studies, plans, projects/Studi, piani, progetti	197
Events, Exhibitions, Conferences / Eventi, Mostre, Convegni  Angelica, Bradamante and the others: a convention at the Triennale Exhibition in Milan to discover women's thought in contemporary creativity/ Angelica, Bradamante e le altre: un convegno alla Triennale di Milano per riscoprire il pensiero femminile nella creatività contemporanea  Francesca PIROZZI	197
Events, Exhibitions, Conferences / Eventi, Mostre, Convegni  Angelica, Bradamante and the others: a convention at the Triennale Exhibition in Milan to discover women's thought in contemporary creativity/ Angelica, Bradamante e le altre: un convegno alla Triennale di Milano per riscoprire il pensiero femminile nella creatività contemporanea Francesca PIROZZI  Studies, plans, projects/Studi, piani, progetti  Medieval persistences in the feminine living within an Apennine settlement of Southern Peninsular Italy/Persistenze medioevali nell'abitare al femminile in un insediamento appenninico del Mezzogiorno peninsulare d'Italia	



TRIA 16 (1/2016) 215-240/ print ISSN 1974-6849, e-ISSN 2281-4574

Licensed under the Creative Commons Attribution Non Commercial License 3.0 - www.tria.unina.it

HABITAT III
AGREED DRAFT OF THE NEW
URBAN AGENDA
NEW YORK, 10 SEPTEMBER 2016

### HABITAT III NEW URBAN AGENDA

Draft outcome document for adoption in Quito, October 2016 10 September 2016

# QUITO DECLARATION ON SUSTAINABLE CITIES AND HUMAN SETTLEMENTS FOR ALL

- 1. We, the Heads of State and Government, Ministers and High Representatives, have gathered at the United Nations Conference on Housing and Sustainable Urban Development (Habitat III) from 17 to 20 October 2016 in Quito, Ecuador, with the participation of sub-national and local governments, parliamentarians, civil society, indigenous peoples and local communities, the private sector, professionals and practitioners, the scientific and academic community, and other relevant stakeholders, to adopt a New Urban Agenda.
- 2. By 2050 the world urban population is expected to nearly double, making urbanization one of the 21st century's most transformative trends. As the population, economic activities, social and cultural interactions, as well as environmental and humanitarian impacts, are increasingly concentrated in cities, this poses massive sustainability challenges in terms of housing, infrastructure, basic services, food security, health, education, decent jobs, safety, and natural resources, among others.
- 3. Since the United Nations Conferences on Human Settlements in Vancouver in 1976 and in Istanbul in 1996, and the adoption of the Millennium Development Goals in 2000, we have seen improvements in the quality of life of millions of urban inhabitants, including slum and informal settlement dwellers. However, the persistence of multiple forms of poverty, growing inequalities, and environmental degradation, remain among the major obstacles to sustainable development worldwide, with social and economic exclusion and spatial segregation often an irrefutable reality in cities and human settlements.
- **4.** We are still far from adequately addressing these and other existing and emerging challenges; and there is a need to take advantage of the opportunities of urbanization as an engine of sustained and inclusive economic growth, social and cultural development, and environmental protection, and of its potential contributions to the achievement of transformative and sustainable development.
- **5.** By readdressing the way cities and human settlements are planned, designed, financed, developed, governed, and managed, the New Urban Agenda will help to end poverty and hunger in all its forms and dimensions, reduce inequalities, promote sustained, inclusive, and sustainable economic growth, achieve gender equality and the empowerment of all women and girls, in order to fully harness their vital contribution to sustainable development, improve human health and well-being, as well as foster resilience and protect the environment.
- **6.** We take full account of the milestone achievements in the course of the year 2015, in particular the 2030 Agenda for Sustainable Development, including the Sustainable Development Goals

(SDGs), and the Addis Ababa Action Agenda of the Third International Conference on Financing for Development, the Paris Agreement adopted under the United Nations Framework Convention on Climate Change (UNFCC), the Sendai Framework for Disaster Risk Reduction 2015-2030, the Vienna Programme of Action for Landlocked Developing Countries for the Decade 2014-2024, the Small Island Developing States Accelerated Modalities of Action (SAMOA) Pathway and the Istanbul Programme of Action for the Least Developed Countries for the Decade 2011-2020. We also take account of the Rio Declaration on Environment and Development, the World Summit on Sustainable Development, the World Summit for Social Development, the International Conference on Population and Development Programme of Action, the Beijing Platform for Action, and the United Nations Conference on Sustainable Development, and the follow up to these conferences.

- 7. While recognizing that it did not have an intergovernmental agreed outcome, we take note of the World Humanitarian Summit in May 2016 in Istanbul.
- 8. We acknowledge the contributions of national governments, as well as the contributions of sub-national and local governments, in the definition of the New Urban Agenda and take note of the second World Assembly of Local and Regional Governments.
- 9. This New Urban Agenda reaffirms our global commitment to sustainable urban development as a critical step for realizing sustainable development in an integrated and coordinated manner at global, regional, national, sub-national, and local levels, with the participation of all relevant actors. The implementation of the New Urban Agenda contributes to the implementation and localization of the 2030 Agenda for Sustainable Development in an integrated manner, and to the achievement of the Sustainable Development Goals (SDGs) and targets, including SDG 11 of making cities and human settlements inclusive, safe, resilient, and sustainable.
- 10. The New Urban Agenda acknowledges that culture and cultural diversity are sources of enrichment for humankind and provides an important contribution to the sustainable development of cities, human settlements, and citizens, empowering them to play an active and unique role in development initiatives; and further recognizes that culture should be taken into account in the promotion and implementation of new sustainable consumption and production patterns that contribute to the responsible use of resources and address the adverse impact of climate change.

### Our shared vision

- 11. We share a vision of cities for all, referring to the equal use and enjoyment of cities and human settlements, seeking to promote inclusivity and ensure that all inhabitants, of present and future generations, without discrimination of any kind, are able to inhabit and produce just, safe, healthy, accessible, affordable, resilient, and sustainable cities and human settlements, to foster prosperity and quality of life for all. We note the efforts of some national and local governments to enshrine this vision, referred to as right to the city, in their legislations, political declarations and charters.
- 12. We aim to achieve cities and human settlements where all persons are able to enjoy equal rights and opportunities, as well as their fundamental freedoms, guided by the purposes and principles of the Charter of the United Nations, including full respect for international law. In this regard, the New Urban Agenda is grounded in the Universal Declaration of Human Rights, international human rights treaties, the Millennium Declaration, and the 2005 World Summit Outcome. It is informed by other instruments such as the Declaration on the Right to Development.
- 13. We envisage cities and human settlements that:
- (a) fulfill their social function, including the social and ecological function of land, with a view to progressively achieve the full realization of the right to adequate housing, as a component of

- the right to an adequate standard of living, without discrimination, universal access to safe and affordable drinking water and sanitation, as well as equal access for all to public goods and quality services in areas such as food security and nutrition, health, education, infrastructure, mobility and transportation, energy, air quality, and livelihoods;
- (b) are participatory, promote civic engagement, engender a sense of belonging and ownership among all their inhabitants, prioritize safe, inclusive, accessible, green, and quality public spaces, friendly for families, enhance social and intergenerational interactions, cultural expressions, and political participation, as appropriate, and foster social cohesion, inclusion, and safety in peaceful and pluralistic societies, where the needs of all inhabitants are met, recognizing the specific needs of those in vulnerable situations;
- (c) achieve gender equality and empower all women and girls, ensuring women's full and effective participation and equal rights in all fields and in leadership at all levels of decision-making, and by ensuring decent work and equal pay for equal work, or work of equal value for all women, as well as preventing and eliminating all forms of discrimination, violence, and harassment against women and girls in private and public spaces;
- (d) meet the challenges and opportunities of present and future sustained, inclusive, and sustainable economic growth, leveraging urbanization for structural transformation, high productivity, value-added activities, and resource efficiency, harnessing local economies, taking note of the contribution of the informal economy while supporting a sustainable transition to the formal economy;
- (e) fulfill their territorial functions across administrative boundaries, and act as hubs and drivers for balanced sustainable and integrated urban and territorial development at all levels;
- (f) promote age- and gender-responsive planning and investment for sustainable, safe, and accessible urban mobility for all and resource efficient transport systems for passengers and freight, effectively linking people, places, goods, services, and economic opportunities;
- (g) adopt and implement disaster risk reduction and management, reduce vulnerability, build resilience and responsiveness to natural and man-made hazards, and foster mitigation and adaptation to climate change;
- (h) protect, conserve, restore, and promote their ecosystems, water, natural habitats, and biodiversity, minimize their environmental impact, and change to sustainable consumption and production patterns.

### Our principles and commitments

- **14.** To achieve our vision, we resolve to adopt a New Urban Agenda guided by the following interlinked principles:
- (a) Leave no one behind, by ending poverty in all its forms and dimensions, including the eradication of extreme poverty, by ensuring equal rights and opportunities, socio-economic and cultural diversity, integration in the urban space, enhancing liveability, education, food security and nutrition, health and well-being; including by ending the epidemics of AIDS, tuberculosis, and malaria, promoting safety and eliminating discrimination and all forms of violence; ensuring public participation providing safe and equal access for all; and providing equal access for all to physical and social infrastructure and basic services as well as adequate and affordable housing.
- (b) Sustainable and inclusive urban economies, by leveraging the agglomeration benefits of well-planned urbanization, high productivity, competitiveness, and innovation; promoting full and productive employment and decent work for all, ensuring decent job creation and equal access for all to economic and productive resources and opportunities; preventing land speculation; and promoting secure land tenure and managing urban shrinking where appropriate.
- (c) Environmental sustainability, by promoting clean energy, sustainable use of land and resources

in urban development as well as protecting ecosystems and biodiversity, including adopting healthy lifestyles in harmony with nature; promoting sustainable consumption and production patterns; building urban resilience; reducing disaster risks; and mitigating and adapting to climate change.

- 15. We commit to work towards an urban paradigm shift for a New Urban Agenda that will:
- (a) readdress the way we plan, finance, develop, govern, and manage cities and human settlements, recognizing sustainable urban and territorial development as essential to the achievement of sustainable development and prosperity for all;
- (b) recognize the leading role of national governments, as appropriate, in the definition and implementation of inclusive and effective urban policies and legislation for sustainable urban development, and the equally important contributions of sub-national and local governments, as well as civil society and other relevant stakeholders, in a transparent and accountable manner;
- (c) adopt sustainable, people-centered, age- and gender-responsive and integrated approaches to urban and territorial development by implementing policies, strategies, capacity development, and actions at all levels, based on fundamental drivers of change including:
- i. developing and implementing urban policies at the appropriate level including within localnational and multi-stakeholder partnerships, building integrated systems of cities and human settlements, promoting cooperation among all levels of government to enable them to achieve sustainable integrated urban development;
- ii. strengthening urban governance, with sound institutions and mechanisms that empower and include urban stakeholders, as well as appropriate checks and balances, providing predictability and coherence in the urban development plans to enable social inclusion, sustained, inclusive, and sustainable economic growth and environmental protection;
- iii. reinvigorating long-term and integrated urban and territorial planning and design in order to optimize the spatial dimension of the urban form and to deliver the positive outcomes of urbanization:
- iv. supporting effective, innovative, and sustainable financing frameworks and instruments, enabling strengthened municipal finance and local fiscal systems in order to create, sustain, and share the value generated by sustainable urban development in an inclusive manner.

### **Call for Action**

- 16. While the specific circumstances of cities of all sizes, towns, and villages vary, we affirm that the New Urban Agenda is universal in scope, participatory, and people-centered, protects the planet, and has a long-term vision, setting out priorities and actions at the global, regional, national, sub-national, and local levels that governments and other relevant stakeholders in every country can adopt based on their needs.
- 17. We will work to implement this New Urban Agenda within our own countries and at the regional and global levels, taking into account different national realities, capacities, and levels of development, and respecting national legislations and practices, as well as policies and priorities.
- **18.** We reaffirm all of the principles of the Rio Declaration on Environment and Development, including, inter alia, the principle of common but differentiated responsibilities, as set out in Principle 7 thereof.
- 19. We acknowledge that in implementing the New Urban Agenda, particular attention should be given to addressing the unique and emerging urban development challenges facing all countries, in particular developing countries, including African countries, least developed countries, landlocked developing countries, and small-island developing States, as well as the specific challenges facing the middle income countries. Special attention should also be given to countries

in situations of conflicts, as well as countries and territories under foreign occupation, post-conflict countries, and countries affected by natural and man-made disasters.

- **20.** We recognize the need to give particular attention to addressing multiple forms of discrimination faced by, inter alia, women and girls, children and youth, persons with disabilities, people living with HIV/AIDS, older persons, indigenous peoples and local communities, slum and informal settlement dwellers, homeless people, workers, smallholder farmers and fishers, refugees, returnees and internally displaced persons, and migrants, regardless of migration status.
- **21.** We urge all national, sub-national, and local governments, as well as all relevant stakeholders, in line with national policies and legislation, to revitalize, strengthen, and create partnerships, enhancing coordination and cooperation to effectively implement the New Urban Agenda and realize our shared vision.
- **22.** We adopt this New Urban Agenda as a collective vision and a political commitment to promote and realize sustainable urban development, and as a historic opportunity to leverage the key role of cities and human settlements as drivers of sustainable development in an increasingly urbanized world.

### QUITO IMPLEMENTATION PLAN FOR THE NEW URBAN AGENDA

**23.** We resolve to implement the New Urban Agenda as a key instrument for national, subnational, and local governments and all relevant stakeholders to achieve sustainable urban development.

# A. THE TRANSFORMATIVE COMMITMENTS FOR SUSTAINABLE URBAN DEVELOPMENT

**24.** To fully harness the potential of sustainable urban development, we make the following transformative commitments through an urban paradigm shift grounded in the integrated and indivisible dimensions of sustainable development: social, economic, and environmental.

## SUSTAINABLE URBAN DEVELOPMENT FOR SOCIAL INCLUSION AND ENDING POVERTY

- **25.** We recognize that eradicating poverty in all its forms and dimensions, including extreme poverty, is the greatest global challenge and an indispensable requirement for sustainable development. We also recognize that the growing inequality and the persistence of multiple forms and dimensions of poverty, including the rising number of slum and informal settlement dwellers, is affecting both developed and developing countries, and that the spatial organization, accessibility, and design of urban space, as well as infrastructure and basic service provision, together with development policies, can promote or hinder social cohesion, equality, and inclusion. **26.** We commit to urban and rural development that is people-centered, protects the planet, and is age- and gender-responsive, and to the realization of all human rights and fundamental freedoms, facilitating living together, ending all forms of discrimination and violence, and empowering all individuals and communities, while enabling their full and meaningful participation. We further commit to promote culture and respect for diversity, and equality as key elements in the humanization of our cities and human settlements.
- **27.** We reaffirm our pledge that no one will be left behind, and commit to promote equally shared opportunities and benefits that urbanization can offer, and enable all inhabitants, whether living in formal or informal settlements, to lead decent, dignified, and rewarding lives and to achieve their full human potential.
- 28. We commit to ensure the full respect for human rights and humane treatment of refugees,

internally displaced persons, and migrants, regardless of migration status, and support their host cities in the spirit of international cooperation, taking into account national circumstances, and recognizing that, although the movement of large populations into towns and cities poses a variety of challenges, it can also bring significant social, economic, and cultural contributions to urban life. We further commit to strengthen synergies between international migration and development, at the global, regional, national, sub-national, and local levels by ensuring safe, orderly, and regular migration through planned and well-managed migration policies and to support local authorities in establishing frameworks that enable the positive contribution of migrants to cities and strengthened urban-rural linkages.

- **29.** We commit to strengthen the coordination role of national, sub-national, and local governments, as appropriate, and their collaboration with other public entities and nongovernmental organizations, in the provision of social and basic services for all, including generating investments in communities that are most vulnerable to disasters affected by recurrent and protracted humanitarian crises. We further commit to promote adequate services, accommodation, and opportunities for decent and productive work for crisis-affected persons in urban settings, working with the local communities and local governments to identify opportunities for engaging and developing local, durable, and dignified solutions, while ensuring that aid flows also to affected persons and host communities to prevent regression of their development.
- 30. We acknowledge the need for governments and civil society to further support resilient urban services during armed conflicts. We also acknowledge the need to reaffirm full respect for international humanitarian law.
- 31. We commit to promote national, sub-national, and local housing policies that support the progressive realization of the right to adequate housing for all as a component of the right to an adequate standard of living, that address all forms of discrimination and violence, prevent arbitrary forced evictions, and that focus on the needs of the homeless, persons in vulnerable situations, low income groups, and persons with disabilities, while enabling participation and engagement of communities and relevant stakeholders, in the planning and implementation of these policies including supporting the social production of habitat, according to national legislations and standards.
- 32. We commit to promote the development of integrated and age- and gender-responsive housing policies and approaches across all sectors, in particular employment, education, healthcare, and social integration sectors, and at all levels of government, which incorporate the provision of adequate, affordable, accessible, resource efficient, safe, resilient, well-connected, and well-located housing, with special attention to the proximity factor and the strengthening of the spatial relationship with the rest of the urban fabric and the surrounding functional areas.
- 33. We commit to stimulate the supply of a variety of adequate housing options that are safe, affordable, and accessible for members of different income groups of society, taking into consideration socio-economic and cultural integration of marginalized communities, homeless persons, and those in vulnerable situations, preventing segregation. We will take positive measures to improve the living conditions of homeless people with a view of facilitating their full participation in society and to prevent and eliminate homelessness, as well as to combat and eliminate its criminalization.
- 34. We commit to promote equitable and affordable access to sustainable basic physical and social infrastructure for all, without discrimination, including affordable serviced land, housing, modern and renewable energy, safe drinking water and sanitation, safe, nutritious and adequate food, waste disposal, sustainable mobility, healthcare and family planning, education, culture, and information and communication technologies. We further commit to ensure that these services are responsive to the rights and needs of women, children and youth, older persons and

- persons with disabilities, migrants, indigenous peoples and local communities as appropriate, and others that are in vulnerable situations. In this regard, we encourage the elimination of legal, institutional, socio-economic, or physical barriers.
- **35.** We commit to promote, at the appropriate level of government, including sub-national and local government, increased security of tenure for all, recognizing the plurality of tenure types, and to develop fit-for-purpose, and age-, gender-, and environment-responsive solutions within the continuum of land and property rights, with particular attention to security of land tenure for women as key to their empowerment, including through effective administrative systems.
- **36.** We commit to promote appropriate measures in cities and human settlements that facilitate access for persons with disabilities, on an equal basis with others, to the physical environment of cities, in particular to public spaces, public transport, housing, education and health facilities, to public information and communication, including information and communications technologies and systems, and to other facilities and services open or provided to the public, both in urban and rural areas.
- **37.** We commit to promote safe, inclusive, accessible, green, and quality public spaces, including streets, sidewalks, and cycling lanes, squares, waterfront areas, gardens, and parks that are multifunctional areas for social interaction and inclusion, human health and well-being, economic exchange, and cultural expression and dialogue among a wide diversity of people and cultures, and which are designed and managed to ensure human development, to build peaceful, inclusive, and participatory societies, as well as to promote living together, connectivity, and social inclusion.
- **38.** We commit to sustainably leverage natural and cultural heritage in cities and human settlements, as appropriate, both tangible and intangible, through integrated urban and territorial policies and adequate investments at the national, sub-national, and local levels, to safeguard and promote cultural infrastructures and sites, museums, indigenous cultures and languages, as well as traditional knowledge and the arts, highlighting the role that these play in the rehabilitation and revitalization of urban areas, and as a way to strengthen social participation and the exercise of citizenship.
- **39.** We commit to promote a safe, healthy, inclusive, and secure environment in cities and human settlements for all to live, work, and participate in urban life without fear of violence and intimidation, taking into consideration that women and girls, and children and youth, and persons in vulnerable situations are often particularly affected. We will also work towards the elimination of harmful practices against women and girls, including child, early, and forced marriage, and female genital mutilation.
- **40.** We commit to embrace diversity in cities and human settlements, to strengthen social cohesion, intercultural dialogue and understanding, tolerance, mutual respect, gender equality, innovation, entrepreneurship, inclusion, identity and safety, and the dignity of all people, as well as to foster livability and a vibrant urban economy. We also commit to take steps to ensure that our local institutions promote pluralism and peaceful co-existence within increasingly heterogeneous and multi-cultural societies.
- **41.** We commit to promote institutional, political, legal, and financial mechanisms in cities and human settlements to broaden inclusive platforms, in line with national policies that allow meaningful participation in decision-making, planning, and follow-up processes for all, as well as an enhanced civil engagement and co-provision and co-production.
- **42.** We support sub-national and local governments, as appropriate, in fulfilling their key role in strengthening the interface among all relevant stakeholders, offering opportunities for dialogue, including through age- and gender-responsive approaches, and with particular attention to the potential contributions from all segments of society, including men and women, children and youth, older persons and persons with disabilities, indigenous peoples and local communities,

refugees and internally displaced persons and migrants, regardless of migration status, and without discrimination based on race, religion, ethnicity, or socio-economic status.

### SUSTAINABLE AND INCLUSIVE URBAN PROSPERITY AND OPPORTUNITIES FOR ALL

- 43. We recognize that sustained, inclusive, and sustainable economic growth, with full and productive employment and decent work for all, is a key element of sustainable urban and territorial development and that cities and human settlements should be places of equal opportunities allowing people to live healthy, productive, prosperous, and fulfilling lives.
- 44. We recognize that urban form, infrastructure, and building design are among the greatest drivers of cost and resource efficiencies, through the benefits of economy of scale and agglomeration, and fostering energy efficiency, renewable energy, resilience, productivity, environmental protection, and sustainable growth in the urban economy.
- 45. We commit to develop vibrant, sustainable, and inclusive urban economies, building on endogenous potentials, competitive advantages, cultural heritage and local resources, as well as resource-efficient and resilient infrastructure, promoting sustainable and inclusive industrial development, and sustainable consumption and production patterns, and fostering an enabling environment for businesses and innovation, as well as livelihoods.
- **46.** We commit to promote the role of affordable and sustainable housing and housing finance, including social habitat production, in economic development, and the contribution of the sector in stimulating productivity in other economic sectors, recognizing that housing enhances capital formation, income, employment generation, and savings, and can contribute to driving sustainable and inclusive economic transformation at the national, sub-national, and local levels.
- 47. We commit to take appropriate steps to strengthen national, sub-national, and local institutions to support local economic development, fostering integration, cooperation, coordination, and dialogue across levels of governments and functional areas and relevant stakeholders.
- **48.** We encourage effective participation and collaboration among all relevant stakeholders, including local governments, the private sector, civil society, women and youth organizations, as well as those representing persons with disabilities, indigenous peoples, professionals, academic institutions, trade unions, employers' organizations, migrant associations, and cultural associations, in ascertaining the opportunities for urban economic development as well as in identifying and addressing existing and emerging challenges.
- **49.** We commit to support territorial systems that integrate urban and rural functions into the national and sub-national spatial frameworks and the systems of cities and human settlements, promoting sustainable management and use of natural resources and land, ensuring reliable supply and value chains that connect urban and rural supply and demand to foster equitable regional development across the urban-rural continuum and fill the social, economic, and territorial gaps.
- **50.** We commit to encourage urban-rural interactions and connectivity by strengthening sustainable transport and mobility, technology and communication networks and infrastructure, underpinned by planning instruments based on an integrated urban and territorial approach in order to maximize the potential of these sectors for enhanced productivity, social, economic, and territorial cohesion, as well as safety and environmental sustainability. This should include connectivity between cities and their surroundings, peri-urban, and rural areas, as well as greater land-sea connections, where appropriate.
- 51. We commit to promote the development of urban spatial frameworks, including urban planning and design instruments that support sustainable management and use of natural resources and land, appropriate compactness and density, polycentrism, and mixed uses, through

- infill or planned urban extension strategies as applicable, to trigger economies of scale and agglomeration, strengthen food system planning, enhance resource efficiency, urban resilience, and environmental sustainability.
- **52.** We encourage spatial development strategies that take into account, as appropriate, the need to guide urban extension prioritizing urban renewal by planning for the provision of accessible and well-connected infrastructure and services, sustainable population densities, and compact design and integration of new neighborhoods in the urban fabric, preventing urban sprawl and marginalization.
- **53.** We commit to promote safe, inclusive, accessible, green, and quality public spaces as drivers of social and economic development, sustainably leveraging their potential to generate increased social and economic value, including property value, and to facilitate business, public and private investments, and livelihood opportunities for all.
- **54.** We commit to the generation and use of renewable and affordable energy and sustainable and efficient transport infrastructure and services, where possible, achieving the benefits of connectivity and reducing the financial, environmental, and public health costs of inefficient mobility, congestion, air pollution, urban heat island effect, and noise. We also commit to give particular attention to the energy and transport needs of all people, particularly the poor and those living in informal settlements. We also note that reductions in renewable energy costs give cities and human settlements an effective tool to lower energy supply costs.
- **55.** We commit to foster healthy societies by promoting access to adequate, inclusive, and quality public services, a clean environment taking into consideration air quality guidelines including those elaborated by the World Health Organization (WHO), social infrastructure and facilities, such as health-care services, including universal access to sexual and reproductive health-care services to reduce newborn child and maternal mortality.
- **56.** We commit to increase economic productivity, as appropriate, by providing the labor force with access to income-earning opportunities, knowledge, skills and educational facilities that contribute to an innovative and competitive urban economy. We also commit to increase economic productivity through the promotion of full and productive employment, decent work, and livelihood opportunities in cities and human settlements.
- **57.** We commit to promote, as appropriate, full and productive employment, decent work for all, and livelihood opportunities in cities and human settlements, with special attention to the needs and potential of women, youth, persons with disabilities, indigenous peoples and local communities, refugees and internally displaced persons, and migrants, particularly the poorest and those in vulnerable situations, and to promote non-discriminatory access to legal incomeearning opportunities.
- **58.** We commit to promote an enabling, fair, and responsible business environment, based on the principles of environmental sustainability and inclusive prosperity, promoting investments, innovations, and entrepreneurship. We also commit to address the challenges faced by local business communities, through supporting micro-, small- and medium-sized enterprises and cooperatives throughout the value chain, in particular businesses and enterprises in the social and solidarity economy, operating in both the formal and informal economies.
- **59.** We commit to recognize the contribution of the working poor in the informal economy, particularly women, including the unpaid, domestic, and migrant workers to the urban economies, taking into account national circumstances. Their livelihoods, working conditions and income security, legal and social protection, access to skills, assets and other support services, and voice and representation should be enhanced. A progressive transition of workers and economic units to the formal economy will be developed by adopting a balanced approach, combining incentives and compliance measures, while promoting preservation and improvement of existing livelihoods.

We will take into account the specific national circumstances, legislations, policies, practices, and priorities for the transition to the formal economy.

- **60.** We commit to sustain and support urban economies to progressively transition to higher productivity through high-value-added sectors, promoting diversification, technological upgrading, research, and innovation, including the creation of quality, decent, and productive jobs, including through promoting cultural and creative industries, sustainable tourism, performing arts, and heritage conservation activities, among others.
- **61.** We commit to harness the urban demographic dividend, where applicable, and to promote access for youth to education, skills development, and employment to achieve increased productivity and shared prosperity in cities and human settlements. Girls and boys, young women and young men, are key agents of change in creating a better future and when empowered, they have great potential to advocate on behalf of themselves and their communities. Ensuring more and better opportunities for their meaningful participation will be essential for the implementation of the New Urban Agenda.
- **62.** We commit to address the social, economic, and spatial implications of ageing populations, where applicable, and harness the ageing factor as an opportunity for new decent jobs and sustained, inclusive, and sustainable economic growth, while improving the quality of life of the urban population.

### ENVIRONMENTALLY SUSTAINABLE AND RESILIENT URBAN DEVELOPMENT

- 63. We recognize that cities and human settlements face unprecedented threats from unsustainable consumption and production patterns, loss of biodiversity, pressure on ecosystems, pollution, and natural and man-made disasters, and climate change and its related risks, undermining the efforts to end poverty in all its forms and dimensions and to achieve sustainable development. Given cities' demographic trends and their central role in the global economy in the mitigation and adaptation efforts related to climate change and in the use of resources and ecosystems, the way they are planned, financed, developed, built, governed, and managed has a direct impact on sustainability and resilience well beyond the urban boundaries.
- **64.** We also recognize that urban centers worldwide, especially in developing countries, often have characteristics that make them and their inhabitants especially vulnerable to the adverse impacts of climate change and other natural and man-made hazards, including earthquakes, extreme weather events, flooding, subsidence, storms, including dust and sand storms, heat waves, water scarcity, droughts, water and air pollution, vector borne diseases, and sea level rise particularly affecting coastal areas, delta regions, and small island developing States, among others.
- 65. We commit to facilitate the sustainable management of natural resources in cities and human settlements in a manner that protects and improves the urban ecosystem and environmental services, reduces greenhouse gas emissions and air pollution, and promotes disaster risk reduction and management, through supporting the development of disaster risk reduction strategies and periodical assessments of disaster risk caused by natural and man-made hazards, including standards for risk levels, while fostering sustainable economic development and all persons' well-being and quality of life, through environmentally sound urban and territorial planning, infrastructure, and basic services.
- 66. We commit to adopt a smart city approach, which makes use of opportunities from digitalization, clean energy and technologies, as well as innovative transport technologies, thus providing options for inhabitants to make more environmentally friendly choices and boost sustainable economic growth and enabling cities to improve their service delivery.
- 67. We commit to promote the creation and maintenance of well-connected and well-distributed networks of open, multi-purpose, safe, inclusive, accessible, green, and quality public spaces to

- improve the resilience of cities to disasters and climate change, reducing flood and drought risks and heat waves, improving food security and nutrition, physical and mental health, household and ambient air quality, reducing noise, and promoting attractive and livable cities and human settlements and urban landscapes, prioritizing the conservation of endemic species.
- **68.** We commit to give particular consideration to urban deltas, coastal areas, and other environmentally sensitive areas, highlighting their importance as ecosystems' providers of significant resources for transport, food security, economic prosperity, ecosystem services and resilience, and integrating appropriate measures to factor them into sustainable urban and territorial planning and development.
- 69. We commit to preserve and promote the ecological and social function of land, including coastal areas which support cities and human settlements, and foster ecosystem-based solutions to ensure sustainable consumption and production patterns; so that the ecosystem's regenerative capacity is not exceeded. We also commit to promote sustainable land use, combining urban extensions with adequate densities and compactness preventing and containing urban sprawl, as well as preventing unnecessary land use change and the loss of productive land and fragile and important ecosystems.
- 70. We commit to support local provision of goods and basic services, leveraging the proximity of resources, recognizing that a heavy reliance on distant sources of energy, water, food, and materials can pose sustainability challenges, including vulnerability to service supply disruptions, and that local provision can enable better access for inhabitants to resources.
- 71. We commit to strengthening the sustainable management of resources including land, water (oceans, seas, and freshwater), energy, materials, forests, and food, with particular attention to the environmentally sound management and minimization of all waste, hazardous chemicals, including air and short-lived climate pollutants, greenhouse gases, and noise - in a way that considers urban-rural linkages and functional supply and value chains vis-à-vis environmental impact and sustainability, and strives to transition to a circular economy, while facilitating ecosystem conservation, regeneration, restoration and resilience in the face of new and emerging challenges.
- 72. We commit to long-term urban and territorial planning processes and spatial development practices that incorporate integrated water resources planning and management, considering the urban-rural continuum at the local and territorial scales, and including the participation of relevant stakeholders and communities.
- 73. We commit to promote conservation and sustainable use of water by rehabilitating water resources within the urban, peri-urban, and rural areas, reducing and treating waste water, minimizing water losses, promoting water reuse, and increasing water storage, retention, and recharge, taking into consideration the water cycle.
- 74. We commit to promote environmentally sound waste management and to substantially reduce waste generation by reducing, re-using, and recycling (3Rs) of waste, minimizing landfills, and converting waste to energy when waste cannot be recycled or when it delivers the best environmental outcome. We further commit to reduce marine pollution through improved waste and waste water management in coastal areas.
- 75. We commit to encourage national, sub-national, and local governments, as appropriate, to develop sustainable, renewable, and affordable energy, energy-efficient buildings and construction modes, and to promote energy conservation and efficiency, which are essential to enable the reduction of greenhouse gas and black carbon emissions, ensure sustainable consumption and production patterns, and help to create new decent jobs, improve public health, and reduce the costs of energy supply.
- 76. We commit to make sustainable use of natural resources and to focus on the resource-

efficiency of raw and construction materials like concrete, metals, wood, minerals, and land, establish safe material recovery and recycling facilities, and promote development of sustainable and resilient buildings, prioritizing the usage of local, non-toxic and recycled materials, and leadadditive-free paints and coatings.

77. We commit to strengthen the resilience of cities and human settlements, including through the development of quality infrastructure and spatial planning by adopting and implementing integrated, age- and gender-responsive policies and plans and ecosystem-based approaches in line with the Sendai Framework for Disaster Risk Reduction 2015-2030, mainstreaming holistic and data-informed disaster risk reduction and management at all levels, reducing vulnerabilities and risk, especially in risk-prone areas of formal and informal settlements, including slums, enabling households, communities, institutions and services to prepare for, respond to, adapt to, and rapidly recover from the effects of hazards, including shocks or latent stresses. We will promote the development of infrastructure that is resilient, resource-efficient, and which will reduce the risks and the impact of disasters, including the rehabilitation and upgrading of slums and informal settlements. We will also promote measures for strengthening and retrofitting of all the risky housing stock including in slums and informal settlements to make it resilient against disasters in coordination with local authorities and stakeholders.

78. We commit to support shifting from reactive to more proactive risk-based, all-hazards and all-of-society approaches, such as raising public awareness of the risk and promoting ex-ante investments to prevent risks and build resilience, while also ensuring timely and effective local responses, to address the immediate needs of inhabitants affected by natural and man-made disasters, and conflicts. This should include the integration of the "Build Back Better" principles in the post-disaster recovery process to integrate resilience-building, environmental and spatial measures, and the lessons from past disasters and new risks into future planning.

79. We commit to promote international, national, sub-national, and local climate action, including climate change adaptation and mitigation, and to support cities and human settlements, their inhabitants and all local stakeholders to be important implementers. We further commit to support building resilience and reducing emissions of greenhouse gases, from all relevant sectors. Such measures should be consistent with the goals of the Paris Agreement adopted under the UNFCCC, including holding the increase in the global average temperature to well below 2 degrees Celsius above pre-industrial levels, and pursuing efforts to limit the temperature increase to 1.5 degrees Celsius above pre-industrial levels.

80. We commit to support the medium- to long-term adaptation planning process, as well as city-level climate vulnerability and impact assessments to inform adaptation plans, policies, programmes, and actions that build resilience of urban inhabitants, including through the use of ecosystem-based adaptation.

### **B. EFFECTIVE IMPLEMENTATION**

81. We recognize that the realization of the transformative commitments set out in the New Urban Agenda will require an enabling policy framework at the national, sub-national, and local levels, integrated by participatory planning and management of urban spatial development, and effective means of implementation, complemented by international cooperation as well as capacity development efforts, including the sharing of best practices, policies, and programmes among governments at all levels.

**82.** We invite international and regional organizations and bodies including those of the United Nations system and multilateral environmental agreements, development partners, international and multilateral financial institutions, regional development banks, the private sector, and other stakeholders, to enhance coordination of their urban and rural development strategies and

- programmes to apply an integrated approach to sustainable urbanization, mainstreaming the implementation of the New Urban Agenda.
- **83.** In this regard we emphasize the need to improve the United Nations system-wide coordination and coherence in the area of sustainable urban development, within the framework of a system-wide strategic planning implementation and reporting as stressed by paragraph 88 of the 2030 Agenda for Sustainable Development.
- **84.** We strongly urge states to refrain from promulgating and applying any unilateral economic, financial, or trade measures not in accordance with international law and the Charter of the United Nations that impede the full achievement of economic and social development, particularly in developing countries.

# BUILDING THE URBAN GOVERNANCE STRUCTURE: ESTABLISHING A SUPPORTIVE FRAMEWORK

- **85.** We acknowledge the principles and strategies contained in the International Guidelines on Decentralization and Access to Basic Services for all, adopted by the Governing Council of UN-Habitat in 2007.
- **86.** We will anchor the effective implementation of the New Urban Agenda in inclusive, implementable, and participatory urban policies, as appropriate, to mainstream sustainable urban and territorial development as part of integrated development strategies and plans, supported, as appropriate, by national, sub-national, and local institutional and regulatory frameworks, ensuring that they are adequately linked to transparent and accountable finance mechanisms.
- **87.** We will foster stronger coordination and cooperation among national, sub-national, and local governments, including through multi-level consultation mechanisms and by clearly defining the respective competences, tools, and resources for each level of government.
- **88.** We will ensure coherence between goals and measures of sectoral policies, inter alia, rural development, land use, food security and nutrition, management of natural resources, provision of public services, water and sanitation, health, environment, energy, housing and mobility policies, at different levels and scales of political administration, across administrative borders and considering the appropriate functional areas, in order to strengthen integrated approaches to urbanization and implement integrated urban and territorial planning strategies that factor them in.
- **89.** We will take measures to establish legal and policy frameworks, based on the principles of equality and non-discrimination, to better enable prevailing governments to effectively implement national urban policies, as appropriate, and to empower them as policy and decision-makers, ensuring appropriate fiscal, political, and administrative decentralization based on the principle of subsidiarity.
- **90.** We will, in line with national legislations, support strengthening the capacity of sub-national and local governments to implement effective local and metropolitan multi-level governance, across administrative borders, and based on functional territories, ensuring the involvement of sub-national and local governments in decision-making, working to provide them with necessary authority and resources to manage critical urban, metropolitan, and territorial concerns. We will promote metropolitan governance that is inclusive and encompasses legal frameworks and reliable financing mechanisms, including sustainable debt management, as applicable. We will take measures to promote women's full and effective participation and equal rights in all fields and in leadership at all levels of decision-making, including in local governments.
- **91.** We will support local governments in determining their own administrative and management structures, in line with national legislation and policies, as appropriate, in order to adapt to local needs. We will encourage appropriate regulatory frameworks and support to local governments

in partnering with communities, civil society, and the private sector to develop and manage basic services and infrastructure ensuring that public interest is preserved and concise goals, responsibilities, and accountability mechanisms are clearly defined.

92. We will promote participatory age- and gender-responsive approaches at all stages of the urban and territorial policy and planning processes, from conceptualization to design, budgeting, implementation, evaluation, and review, rooted in new forms of direct partnership between governments at all levels and civil society, including through broad-based and well-resourced permanent mechanisms and platforms for cooperation and consultation open to all, using information and communications technologies and accessible data solutions.

### PLANNING AND MANAGING URBAN SPATIAL DEVELOPMENT

and commerce as an option to contribute to sustainability and food security.

- 93. We acknowledge the principles and strategies for urban and territorial planning contained in the International Guidelines on Urban and Territorial Planning, adopted by the Governing Council of UN-Habitat at its 25th session in April 2015.
- 94. We will implement integrated planning that aims to balance short-term needs with long-term desired outcomes of a competitive economy, high quality of life, and sustainable environment. We will also strive to build in flexibility in our plans in order to adjust to changing social and economic conditions over time. We will implement and systematically evaluate these plans, while making efforts to leverage innovations in technology and to produce a better living environment. 95. We will support implementing integrated, polycentric, and balanced territorial development policies and plans, encouraging cooperation and mutual support among different scales of cities and human settlements, strengthening the role of small and intermediate cities and towns in enhancing food security and nutrition systems, providing access to sustainable, affordable, adequate, resilient, and safe housing, infrastructure, and services, and facilitate effective trade links, across the urban-rural continuum, ensuring that small-scale farmers and fishers are linked to local, sub-national, national, regional, and global value chains and markets. We will also support urban agriculture and farming as well as responsible, local, and sustainable consumption and production, and social interactions through enabling accessible networks of local markets
- **96.** We will encourage implementing sustainable urban and territorial planning, including cityregion and metropolitan plans, to encourage synergies and interactions among urban areas of all sizes, and their peri-urban, and rural surroundings, including those that are cross-border, and support the development of sustainable regional infrastructure projects that stimulate sustainable economic productivity, promoting equitable growth of regions across the urbanrural continuum. In this regard we will promote urban-rural partnerships and inter-municipal cooperation mechanisms based on functional territories and urban areas as effective instruments to perform municipal and metropolitan administrative tasks, deliver public services, and promote both local and regional development.
- 97. We will promote planned urban extensions, infill, prioritizing renewal, regeneration, and retrofitting of urban areas, as appropriate, including upgrading of slums and informal settlements, providing high-quality buildings and public spaces, promoting integrated and participatory approaches involving all relevant stakeholders and inhabitants, avoiding spatial and socioeconomic segregation and gentrification, while preserving cultural heritage and preventing and containing urban sprawl.
- **98.** We will promote integrated urban and territorial planning, including planned urban extensions based on the principles of equitable, efficient, and sustainable use of land and natural resources, compactness, polycentrism, appropriate density and connectivity, multiple use of space, as well as mixed social and economic uses in the built-up areas, to prevent urban sprawl, to

reduce mobility challenges and needs and service delivery costs per capita, and to harness density and economies of scale and agglomeration, as appropriate.

**99.** We will support the implementation of urban planning strategies, as appropriate, that facilitate a social mix through the provision of affordable housing options with access to quality basic services and public spaces for all, enhancing safety and security, favoring social and inter-generational interaction and the appreciation of diversity. We will take steps to include appropriate training and support for service delivery professionals and communities living in areas affected by urban violence.

**100.** We will support the provision of well-designed networks of safe, inclusive for all inhabitants, accessible, green, and quality public spaces and streets, free from crime and violence, including sexual harassment and gender-based violence, considering the human-scale and measures that allow for the best possible commercial use of street-level floors, fostering local markets and commerce, both formal and informal, as well as not-for-profit community initiatives, bringing people into the public spaces, promoting walkability and cycling towards improving health and well-being.

101. We will integrate disaster risk reduction, and climate change adaptation and mitigation considerations and measures into age- and gender-responsive urban and territorial development and planning processes, including greenhouse gas emissions, resilience-based and climate-effective design of spaces, buildings, and constructions, services and infrastructure, and nature-based solutions; promote cooperation and coordination across sectors, as well as build capacity of local authorities to develop and implement disaster risk reduction and response plans, such as risk assessments on the location of current and future public facilities; and formulate adequate contingency and evacuation procedures.

**102.** We will strive to improve capacity for urban planning and design and providing training for urban planners at national, sub-national, and local levels.

**103.** We will integrate inclusive measures for urban safety, and crime and violence prevention, including terrorism and violent extremism conducive to terrorism, engaging relevant local communities and non-governmental actors, where appropriate, in developing urban strategies and initiatives, including taking into account slums and informal settlements, as well as vulnerability and cultural factors in the development of public security, and crime and violence prevention policies, including by preventing and countering the stigmatization of specific groups as posing inherently greater security threats.

104. We will promote compliance with legal requirements through strong inclusive management frameworks and accountable institutions that deal with land registration and governance, applying a transparent and sustainable management and use of land, property registration, and sound financial system. We will support local governments and relevant stakeholders, through a variety of mechanisms, in developing and using basic land inventory information, such as a cadaster, valuation and risk maps, as well as land and housing price records to generate the high-quality, timely, and reliable disaggregated data by income, sex, age, race, ethnicity, migration status, disability, geographic location, and other characteristics relevant in national context, needed to assess changes in land values, while ensuring that these data will not be used for discriminatory policies on land use.

**105.** We will foster the progressive realization of the right to adequate housing, as a component of the right to an adequate standard of living. We will develop and implement housing policies at all levels, incorporating participatory planning, and applying the principle of subsidiarity, as appropriate, in order to ensure coherence among national, sub-national, and local development strategies, land policies, and housing supply.

106. We will promote housing policies based on the principles of social inclusion, economic

effectiveness, and environmental protection. We will support the effective use of public resources for affordable and sustainable housing, including land in central and consolidated areas of cities with adequate infrastructure, and encourage mixed-income development to promote social inclusion and cohesion.

- 107. We will encourage developing policies, tools, mechanisms, and financing models that promote access to a wide range of affordable, sustainable housing options including rental and other tenure options, as well as cooperative solutions such as co-housing, community land trust, and other forms of collective tenure, that would address the evolving needs of persons and communities, in order to improve the supply of housing, especially for low-income groups and to prevent segregation and arbitrary forced evictions and displacements, to provide dignified and adequate re-allocation. This will include support to incremental housing and self-build schemes, with special attention to slums and informal settlements upgrading programmes.
- **108.** We will support the development of housing policies that foster local integrated housing approaches by addressing the strong links between education, employment, housing, and health, preventing exclusion and segregation. Furthermore, we commit to combat homelessness as well as to combat and eliminate its criminalization through dedicated policies and targeted active inclusion strategies, such as comprehensive, inclusive and sustainable housing first programmes.
- 109. We will consider increased allocation of financial and human resources, as appropriate, for the upgrading and, to the extent possible, the prevention of slums and informal settlements in the allocation of financial and human resources with strategies that go beyond physical and environmental improvements, to ensure that slums and informal settlements are integrated into the social, economic, cultural, and political dimensions of cities. These strategies should include, as applicable, access to sustainable, adequate, safe, and affordable housing; basic and social services; and safe, inclusive, accessible, green, and quality public spaces; and they should promote security of tenure and its regularization, as well as measures for conflict prevention and mediation.
- 110. We will support efforts to define and reinforce inclusive and transparent monitoring systems for reducing the proportion of people living in slums and informal settlements, taking into account the experiences gained from previous efforts to improve the living conditions of slum and informal settlement dwellers.
- 111. We will promote the development of adequate and enforceable regulations in the housing sector, including, as applicable, resilient building codes, standards, development permits, land use by-laws and ordinances, and planning regulations, combating and preventing speculation, displacement, homelessness, and arbitrary forced evictions, ensuring sustainability, quality, affordability, health, safety, accessibility, energy and resource efficiency, and resilience. We will also promote differentiated analysis of housing supply and demand based on high-quality, timely, and reliable disaggregated data at the national, sub-national, and local levels, considering specific social, economic, environmental, and cultural dimensions.
- 112. We will promote the implementation of sustainable urban development programmes with housing and people's needs at the center of the strategy, prioritizing well-located and welldistributed housing schemes in order to avoid peripheral and isolated mass housing developments detached from urban systems, regardless of the social and economic segment for which they are developed and providing solutions for low income groups' housing needs.
- 113. We will take measures to improve road safety and integrate it into sustainable mobility and transport infrastructure planning and design. Accompanied by awareness-raising initiatives, we will promote the safe system approach called for in the United Nations Decade of Action for Road Safety, with special attention to the needs of all women and girls, as well as children and youth,

- older persons and persons with disabilities, and those in vulnerable situations. We will work to adopt, implement, and enforce policies and measures to actively protect and promote pedestrian safety and cycling mobility, with a view to broader health outcomes, particularly the prevention of injuries and non-communicable diseases, and we will work to develop and implement comprehensive legislation and policies on motorcycle safety, given the disproportionally high and increasing numbers of motorcycle deaths and injuries globally, particularly in developing countries. We will promote the safe and healthy journey to school for every child as a priority.
- 114. We will promote access for all to safe, age- and gender-responsive, affordable, accessible, and sustainable urban mobility and land and sea transport systems, enabling meaningful participation in social and economic activities in cities and human settlements, by integrating transport and mobility plans into overall urban and territorial plans and promoting a wide range of transport and mobility options, in particular through supporting:
- (a) a significant increase in accessible safe, efficient, affordable, and sustainable infrastructure for public transport as well as non-motorized options such as walking and cycling, prioritizing them over private motorized transportation;
- (b) equitable Transit-Oriented Development (TOD) that minimizes the displacement in particular of the poor and features affordable, mixed-income housing and a mix of jobs and services;
- (c) better and coordinated transport-land use planning, leading to a reduction of travel and transport needs, enhancing connectivity between urban, peri-urban, and rural areas, including waterways and transport and mobility planning, particularly for small islands developing States and coastal cities;
- (d) urban freight planning and logistics concepts that enable efficient access to products and services, minimizing the impact of the environment and the livability of the city and maximizing their contribution to sustained, inclusive, and sustainable economic growth.
- 115. We will take measures to develop mechanisms and common frameworks at the national, sub-national, and local levels to evaluate the wider benefits of urban and metropolitan transport schemes, including impacts on the environment, the economy, social cohesion, quality of life, accessibility, road safety, public health, and action on climate change, among others.
- 116. We will support the development of these mechanisms and frameworks, based on sustainable national urban transport and mobility policies, for sustainable, open, and transparent procurement and regulation of transport and mobility services in urban and metropolitan areas, including new technology that enables shared mobility services, as well as the development of clear, transparent, and accountable contractual relationships between local governments and transport and mobility service providers including on data management, which further guarantee public interest, protect individual privacy, and define mutual obligations.
- 117. We will support better coordination between transport and urban and territorial planning departments, in mutual understanding of planning and policy frameworks, at the national, subnational, and local levels, including through sustainable urban and metropolitan transport and mobility plans. We will support sub-national and local governments in developing the necessary knowledge and capacity to implement and enforce such plans.
- 118. We will encourage national, sub-national, and local governments to develop and expand financing instruments, enabling them to improve their transport and mobility infrastructure and systems, such as mass rapid transit systems, integrated transport systems, air and rail systems, and safe, sufficient and adequate pedestrian and cycling infrastructure and technology-based innovations in transport and transit systems to reduce congestion and pollution while improving efficiency, connectivity, accessibility, health, and quality of life.
- 119. We will promote adequate investments in protective, accessible, and sustainable infrastructure and service provision systems for water, sanitation, and hygiene, sewage, solid

waste management, urban drainage, reduction of air pollution, and storm water management, in order to improve safety against water-related disasters, health, and ensure universal and equitable access to safe and affordable drinking water for all; as well as access to adequate and equitable sanitation and hygiene for all; and end open defecation, with special attention to the needs and safety of women and girls and those in vulnerable situations. We will seek to ensure that this infrastructure is climate-resilient and forms part of integrated urban and territorial development plans, including housing and mobility, among others, and is implemented in a participatory manner, considering innovative, resource efficient, accessible, context specific, and culturally sensitive sustainable solutions.

- **120.** We will work to equip public water and sanitation utilities with the capacity to implement sustainable water management systems, including sustainable maintenance of urban infrastructure services, through capacity development with the goal of progressively eliminating inequalities, and promoting both the universal and equitable access to safe and affordable drinking water for all, and adequate and equitable sanitation and hygiene for all.
- 121. We will ensure universal access to affordable, reliable and modern energy services by promoting energy efficiency and sustainable renewable energy, and supporting sub-national and local efforts; to apply them in public buildings, infrastructure and facilities, as well as in taking advantage of their direct control, where applicable, of local infrastructure and codes, to foster uptake in end-use sectors, such as residential, commercial, and industrial buildings, industry, transport, waste, and sanitation. We also encourage the adoption of building performance codes and standards, renewable portfolio targets, energy efficiency labelling, retrofitting of existing buildings and public procurement policies on energy, among other modalities as appropriate, to achieve energy efficiency targets. We will also prioritize smart grid, district energy systems, and community energy plans to improve synergies between renewable energy and energy efficiency.
- 122. We will support decentralized decision-making on waste disposal to promote universal access to sustainable waste management systems. We will support the promotion of extended producer responsibility schemes, including waste generators and producers in the financing of urban waste management systems and reducing the hazards and social economic impacts of waste streams and increasing recycling rates through better product design.
- 123. We will promote the integration of food security and nutrition needs of urban residents, particularly the urban poor, in urban and territorial planning, to end hunger and malnutrition. We will promote coordination of sustainable food security and agriculture policies across urban, peri-urban, and rural areas to facilitate the production, storage, transport, and marketing of food to consumers in adequate and affordable ways to reduce food losses and to prevent and reuse food waste. We will further promote the coordination of food policies with energy, water, health, transport, and waste - and maintain genetic diversity of seeds and reduce the use of hazardous chemicals — and other policies in urban areas to maximize efficiencies and minimize waste.
- 124. We will include culture as a priority component of urban plans and strategies in the adoption of planning instruments, including master plans, zoning guidelines, building codes, coastal management policies, and strategic development policies that safeguard a diverse range of tangible and intangible cultural heritage and landscapes, and will protect them from potential disruptive impacts of urban development.
- 125. We will support leveraging cultural heritage for sustainable urban development, and recognize its role in stimulating participation and responsibility, and promote innovative and sustainable use of architectural monuments and sites with the intention of value creation, through respectful restoration and adaptation. We will engage indigenous peoples and local communities in the promotion and dissemination of knowledge of tangible and intangible cultural heritage and protection of traditional expressions and languages, including through the use of new technologies

and techniques.

### MEANS OF IMPLEMENTATION

126. We recognize that the implementation of the New Urban Agenda requires an enabling environment and a wide range of means of implementation including access to science, technology, and innovation and enhanced knowledge sharing on mutually agreed terms, capacity development, and mobilization of financial resources, taking into account the commitment of developed countries and developing countries, tapping into all available traditional and innovative sources at the global, regional, national, sub-national, and local levels as well as enhanced international cooperation and partnerships among governments at all levels, the private sector, civil society, the United Nations system, and other actors, based on the principles of equality, nondiscrimination, accountability, respect for human rights, and solidarity, especially with those who are the poorest and most vulnerable.

127. We reaffirm the commitments on means of implementation included in the 2030 Agenda for Sustainable Development and the Addis Ababa Action Agenda on Financing for Development. **128.** We will encourage UN-Habitat, other United Nations programmes and agencies and other relevant stakeholders to generate evidence-based and practical guidance for the implementation of the New Urban Agenda and the urban dimension of the Sustainable Development Goals, in close collaboration with Member States, local authorities, major groups, and other relevant stakeholders, as well as through the mobilization of experts. We build on the legacy of the Habitat III Conference and the lessons learnt from its preparatory process, including the regional and thematic meetings. We note, in this context, the valuable contributions of, inter alia, the World Urban Campaign, the General Assembly of Partners for Habitat III, and the Global Land Tool Network.

- 129. We urge UN-Habitat to continue its work to develop its normative knowledge and provide capacity development and tools to national, sub-national, and local governments in designing, planning, and managing sustainable urban development.
- 130. We recognize that sustainable urban development, guided by prevailing urban policies and strategies, as appropriate, can benefit from integrated financing frameworks that are supported by an enabling environment at all levels. We acknowledge the importance of ensuring that all financial means of implementation are firmly embedded into coherent policy frameworks and fiscal decentralization processes where available, and that adequate capacities are developed at all levels.
- 131. We support context-sensitive approaches in financing urbanization and in enhancing financial management capacities at all levels of government, adopting specific instruments and mechanisms necessary to achieve sustainable urban development, recognizing that each country has the primary responsibility for its own economic and social development.
- 132. We will mobilize endogenous resources and revenues generated through the capture of benefits of urbanization, as well as the catalyzing effects and maximized impact of public and private investments in order to improve the financial conditions for urban development and open access to additional sources recognizing that, for all countries, public policies and the mobilization and effective use of domestic resources, underscored by the principle of national ownership, are central to our common pursuit of sustainable urban development, including implementation of the New Urban Agenda.
- **133.** We call on businesses to apply their creativity and innovation toward solving sustainable development challenges in urban areas, acknowledging that private business activity, investment, and innovation are major drivers of productivity, inclusive growth and job creation and that private investment, particularly foreign direct investment, along with a stable international

financial system, are essential elements of development efforts.

- 134. We will support appropriate policies and capacities that enable sub-national and local governments to register and expand their potential revenue base, such as through multi-purpose cadasters, local taxes, fees, and service charges, in line with national policies, while ensuring that women and girls, children and youth, older persons, persons with disabilities, indigenous peoples and local communities, and poor households are not disproportionately affected.
- 135. We will promote sound and transparent systems of financial transfers from national government to sub-national and local governments based on their needs, priorities, functions, mandates, and performance-based incentives, as appropriate, in order to provide them with adequate, timely, and predictable resources and enhance their own abilities to raise revenues and manage expenditures.
- 136. We will support the development of vertical and horizontal models of distribution of financial resources to decrease inequalities across sub-national territories, within urban centers, and between urban and rural areas, as well as to promote integrated and balanced territorial development. In this regard, we emphasize the importance of improving transparency of data on spending and resource allocation as a tool to assess progress towards equity and spatial integration.
- 137. We will promote best practices to capture and share the increase in land and property value generated as a result of urban development processes, infrastructure projects, and public investments. Measures could be put in place, as appropriate, to prevent its solely private capture as well as land and real estate speculations, such as gains-related fiscal policies. We will reinforce the link among fiscal systems, urban planning, as well as urban management tools, including land market regulations. We will work to ensure that efforts to generate land-based finance do not result in unsustainable land use and consumption.
- 138. We will support sub-national and local governments to implement transparent and accountable expenditure control instruments for assessing the necessity and impact of local investment and projects, based on legislative control and public participation, as appropriate, in support of open and fair tendering processes, procurement mechanisms, and reliable budget execution, as well as preventive anti-corruption measures to promote integrity, accountability, effective management, and access to public property and land, in line with national policies.
- 139. We will support the creation of robust legal and regulatory frameworks for sustainable national and municipal borrowing, on the basis of sustainable debt management, supported by adequate revenues and capacities, by means of local creditworthiness as well as expanded sustainable municipal debt markets when appropriate. We will consider the establishment of appropriate financial intermediaries for urban financing, such as regional, national, sub-national, and local development funds or development banks, including pooled financing mechanisms, which can catalyze public and private, national, and international financing. We will work to promote risk mitigation mechanisms such as the Multilateral Investment Guarantee Agency, while managing currency risk, to reduce the cost of capital and to stimulate the private sector and households to participate in sustainable urban development and resilience-building efforts, including access to risk transfer mechanisms.
- **140.** We will support the development of appropriate and affordable housing finance products; and encourage the participation of a diverse range of multilateral financial institutions, regional development banks, and development finance institutions; cooperation agencies; private sector lenders and investors, cooperatives, money lenders, and microfinance banks to invest in affordable and incremental housing in all its forms.
- 141. We will also consider establishing urban and territorial transport infrastructure and service funds at the national level, based on a variety of funding sources, ranging from public grants

to contributions from other public entities and the private sector, ensuring coordination among actors and interventions as well as accountability.

- 142. We invite international multilateral financial institutions, regional development banks, development finance institutions, and cooperation agencies to provide financial support, including through innovative financial mechanisms, to programmes and projects to implement the New Urban Agenda, particularly in developing countries.
- 143. We support access to different multilateral funds, including the Green Climate Fund, the Global Environment Facility, the Adaptation Fund, the Climate Investment Funds, among others, to secure resources for climate change adaptation and mitigation plans, policies, programmes, and actions for sub-national and local governments, within the framework of agreed procedures. We will collaborate with sub-national and local financial institutions, as appropriate, to develop climate finance infrastructure solutions and to create appropriate mechanisms to identify catalytic financial instruments, consistent with any national framework in place to ensure fiscal and debt sustainability at all levels of government.
- 144. We will explore and develop feasible solutions for climate and disaster risks in cities and human settlements, including through collaborating with insurance and reinsurance institutions and other relevant actors, with regard to investments in urban and metropolitan infrastructure, buildings, and other urban assets, as well as for local populations to secure their shelter and economic needs.
- 145. We support the use of international public finance, including Official Development Assistance (ODA), among others, to catalyze additional resource mobilization from all available sources, public and private, for sustainable urban and territorial development, including by mitigating risks for potential investors recognizing that international public finance plays an important role in complementing the efforts of countries to mobilize public resources domestically, especially in the poorest and most vulnerable countries with limited domestic resources.
- 146. We will expand opportunities for North-South, South-South, and triangular regional and international cooperation, as well as sub-national, decentralized, and city-to-city cooperation, as appropriate, to contribute to sustainable urban development, developing capacities and fostering exchanges of urban solutions and mutual learning at all levels and by all relevant actors.
- 147. We will promote capacity development as a multifaceted approach that addresses the ability of multiple stakeholders and institutions at all levels of governance, and combines the individual, societal, and institutional capacity to formulate, implement, enhance, manage, monitor, and evaluate public policies for sustainable urban development.
- 148. We will promote the strengthening of the capacity of national, sub-national, and local governments, including local government associations, as appropriate, to work with women and girls, children and youth, older persons and persons with disabilities, indigenous peoples and local communities, and those in vulnerable situations as well as with civil society, the academia, and research institutions in shaping organizational and institutional governance processes, enabling them to effectively participate in urban and territorial development decision-making.
- 149. We will support local government associations as promoters and providers of capacity development, recognizing and strengthening, as appropriate, both their involvement in national consultations on urban policies and development priorities, and their cooperation with subnational and local governments, along with civil society, private sector, professionals, academia, and research institutions, and their existing networks, to deliver on capacity development programmes by means of peer-to-peer learning, subject-matter related partnerships, and collaborative actions such as inter-municipal cooperation, on a global, regional, national, subnational, and local scale, including the establishment of practitioners' networks and sciencepolicy interface practices.

- 150. We underscore the need for enhanced cooperation and knowledge exchange on science, technology and innovation to the benefit of sustainable urban development, in full coherence, coordination and synergy with the processes of the Technology Facilitation Mechanism established under the Addis Ababa Action Agenda and launched under the 2030 Agenda for Sustainable Development.
- 151. We will promote capacity development programmes to help sub-national and local governments in financial planning and management, anchored in institutional coordination at all levels, including environmental sensitivity and anti-corruption measures, embracing transparent and independent oversight, accounting procurement, reporting, auditing, and monitoring processes, among others, and to review sub-national and national performance and compliance, with particular attention to age- and gender-responsive budgeting and the improvement and digitalization of accounting processes and records, in order to promote result-based approaches, and to build medium- to long-term administrative and technical capacity.
- 152. We will promote capacity development programmes on the use of legal land-based revenue and financing tools as well as on real estate market functioning for policymakers and local public officials focusing on the legal and economic foundations of value capture, including quantification, capturing, and distribution of land value increments.
- 153. We will promote the systematic use of multi-stakeholder partnerships in urban development processes, as appropriate, establishing clear and transparent policies, financial and administrative frameworks and procedures, as well as planning guidelines for multi-stakeholder partnerships.
- 154. We recognize the significant contribution of voluntary collaborative initiatives, partnerships and coalitions that plan to initiate and enhance the implementation of the New Urban Agenda, highlighting best practices and innovative solutions including by promoting co-production networks between sub-national entities, local governments and other relevant stakeholders.
- 155. We will promote capacity development initiatives to empower and strengthen skills and abilities of women and girls, children and youth, older persons and persons with disabilities, indigenous peoples and local communities, as well as persons in vulnerable situations for shaping governance processes, engaging in dialogue, and promoting and protecting human rights and anti-discrimination, to ensure their effective participation in urban and territorial development decision-making.
- **156.** We will promote the development of national information and communications technology policies and e-government strategies as well as citizen-centric digital governance tools, tapping into technological innovations, including capacity development programmes, in order to make information and communications technologies accessible to the public, including women and girls, children and youth, persons with disabilities, older persons and persons in vulnerable situations, to enable them to develop and exercise civic responsibility, broadening participation and fostering responsible governance, as well as increasing efficiency. The use of digital platforms and tools, including geospatial information systems, will be encouraged to improve long-term integrated urban and territorial planning and design, land administration and management, and access to urban and metropolitan services.
- 157. We will support science, research, and innovation, including a focus on social, technological, digital and nature-based innovation, robust science-policy interfaces in urban and territorial planning and policy formulation, as well as institutionalized mechanisms for sharing and exchanging information, knowledge and expertise, including the collection, analysis, standardization and dissemination of geographically-based, community-collected, high-quality, timely and reliable data, disaggregated by income, sex, age, race, ethnicity, migration status, disability, geographic location, and other characteristics relevant in national, sub-national, and local contexts.

- . We will strengthen the data and statistical capacities at national, sub-national, and local levels to effectively monitor progress achieved in the implementation of sustainable urban development policies and strategies and to inform decision-making and appropriate reviews. Data collection procedures for the implementation and follow up and review of the New Urban Agenda should primarily be based on official national, sub-national, and local data sources and other sources as appropriate, and be open, transparent, and consistent with the purpose of respecting privacy rights and all human rights obligations and commitments. Progress towards a global people-based definition of cities and human settlements may support this work.
- **159.** We will support the role and enhanced capacity of national, sub-national, and local governments in data collection, mapping, analysis, and dissemination, as well as in promoting evidence-based governance, building on a shared knowledge base using both globally comparable as well as locally generated data, including through censuses, household surveys, population registers, community-based monitoring processes and other relevant sources, disaggregated by income, sex, age, race, ethnicity, migration status, disability, geographic location, and other characteristics relevant in national, sub-national, and local contexts.
- **160.** We will foster the creation, promotion, and enhancement of open, user-friendly, and participatory data platforms using technological and social tools available to transfer and share knowledge among national, sub-national, and local governments and relevant stakeholders, including non-state actors and people, to enhance effective urban planning and management, efficiency, and transparency through e-governance, information and communications technologies assisted approaches, and geospatial information management.

### C. FOLLOW-UP AND REVIEW

- **161.** We will carry out a periodic follow-up and review of the New Urban Agenda, ensuring coherence at the national, regional, and global levels, in order to track progress, assess impact, and ensure its effective and timely implementation, accountability to our citizens, and transparency, in an inclusive manner.
- **162.** We encourage voluntary, country-led, open, inclusive, multi-level, participatory, and transparent follow-up and review of the New Urban Agenda. It should take into account contributions of national, sub-national, and local levels of government, and be supplemented by contributions from the United Nations system, regional and sub-regional organizations, major groups and relevant stakeholders, and should be a continuous process aimed at creating and reinforcing partnerships among all relevant stakeholders and fostering exchanges of urban solutions and mutual learning.
- **163.** We acknowledge the importance of local governments as active partners in the follow-up and review of the New Urban Agenda at all levels, and encourage them to jointly develop with national and sub-national governments, as appropriate, implementable follow-up and review mechanisms at the local level, including through relevant associations and appropriate platforms. We will consider strengthening, where appropriate, their capacity to contribute in this respect.
- **164.** We stress that the follow-up and review of the New Urban Agenda must have effective linkages with the follow-up and review of the 2030 Agenda for Sustainable Development to ensure coordination and coherence in their implementation.
- **165.** We reaffirm the role and expertise of the United Nations Human Settlements Programme (UN-Habitat), within its mandate, as a focal point for sustainable urbanization and human settlements, in collaboration with other United Nations system entities, recognizing the linkages between sustainable urbanization, and, inter alia, sustainable development, disaster risk reduction, and climate change.

166. We invite the General Assembly to request the Secretary-General, with voluntary inputs from countries and relevant regional and international organizations, to report on the progress of the implementation of the New Urban Agenda every four years, with the first report to be submitted during the 72nd session.

**167.** This report will provide a qualitative and quantitative analysis of the progress made in the implementation of the New Urban Agenda and internationally agreed goals and targets relevant to sustainable urbanization and human settlements. This analysis will be based on the activities of national, sub-national, and local governments, UN-Habitat, other relevant entities of the United Nations system, relevant stakeholders in support of the implementation of the New Urban Agenda, and the reports of the UN-Habitat Governing Council. This report should incorporate, to the extent possible, the inputs of multilateral organizations and processes where appropriate, civil society, the private sector, and academia. It should build on existing platforms and processes such as the World Urban Forum convened by UN-Habitat. It should avoid duplication and respond to local, sub-national, and national circumstances and legislation, capacities, needs, and priorities.

**168.** The preparation of this report will be coordinated by UN-Habitat, in close collaboration with other relevant entities of the United Nations system, ensuring an inclusive United Nations system-wide coordination process. This report will be submitted to the General Assembly through the Economic and Social Council<sup>1</sup>. This report will also feed into the High-Level Political Forum on Sustainable Development under the auspices of the General Assembly, with a view towards ensuring coherence, coordination and collaborative linkages with the follow-up and review of the 2030 Agenda for Sustainable Development.

**169.** We will continue strengthening mobilization efforts through partnerships, advocacy, and awareness activities on the implementation of the New Urban Agenda using existing initiatives such as World Habitat Day and World Cities Day, as well as consider establishing new initiatives to mobilize and generate support from civil society, citizens, and relevant stakeholders. We note the importance of continuing to engage in the follow-up and review of the New Urban Agenda with sub-national and local governments associations represented at the World Assembly of Local and Regional Governments.

170. We reaffirm General Assembly resolutions A/RES/51/177, A/RES/56/206, A/RES/67/216, A/RES/68/239 and A/RES/69/226; as well as other relevant resolutions including A/RES/31/109 and A/RES/32/162. We reiterate the importance of the Nairobi headquarters location of UN-Habitat.

171. We underline the importance of UN-Habitat given its role within the United Nations system as a focal point on sustainable urbanization and human settlements including in the implementation and follow-up and review of the New Urban Agenda, in collaboration with other United Nations system entities.

172. In light of the New Urban Agenda and with a view to enhancing the effectiveness of UN-Habitat, we request the Secretary-General to submit to the General Assembly during its 71st session an evidence-based and independent assessment of UN-Habitat. The result of the assessment will be a report containing recommendations to enhance the effectiveness, efficiency, accountability and oversight of UN-Habitat and in this regard should analyze:

- The normative and operational mandate of UN-Habitat.
- The governance structure of UN-Habitat for more effective, accountable, and transparent decision-making, considering alternatives including universalization of the membership of its Governing Council.
- The work of UN-Habitat with national, sub-national, and local governments and with relevant stakeholders in order to tap the full potential of partnerships.
- The financial capability of UN-Habitat.

- 173. We decide to hold a two-day High-Level Meeting of the General Assembly, convened by the President of the General Assembly during the 71st session, to discuss the effective implementation of the New Urban Agenda and the positioning of UN-Habitat in this regard. The meeting will discuss, inter alia, best practices, success stories, and the measures contained in the report. A chair's summary of the meeting will serve as input to the 72nd session of the Second Committee for its consideration of the action to be taken in light of the recommendations contained in the independent assessment, in its annual resolution under the relevant agenda item.
- **174.** We encourage the General Assembly to consider holding the fourth United Nations Conference on Housing and Sustainable Urban Development in 2036 within a renewed political commitment to assess and consolidate progress of the New Urban Agenda.
- 175. We request the Secretary-General in his quadrennial report pursuant to paragraph 166 above to be presented in 2026 to take stock of the progress made and challenges faced in the implementation of the New Urban Agenda since its adoption, and identify further steps to address them.

<sup>1</sup> This report is intended to replace the report of the Secretary-General to the Economic and Social Council on the coordinated implementation of the Habitat Agenda. This report is also intended to be part of, and not additional to, the report of the Secretary-General requested by the General Assembly in its resolution under the relevant agenda item.